

Dall'educazione Fisica Scolastica allo sport integrato



Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee



Comitato Regionale Puglia



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale Puglia

**Linee guida per la strutturazione di percorsi di
Giocosport Integrato "Sport Inclusion"
nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado**

a cura del **Comitato Italiano Paralimpico - C.R. Puglia**
e dell'**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**
Coordinamento Ed. Motoria, Fisica e Sportiva
unitamente alle **Federazioni Paralimpiche**
e alle **Associazioni ed Enti di Promozione Sportiva convenzionati**

Premessa

La Costituzione Italiana (articoli 2 e 3) riconosce che è garanzia della libertà il rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno

Successivamente la Carta Internazionale per l'educazione e lo sport - UNESCO 1979 - ha affermato che “(...) *la pratica dell'educazione fisica e dello sport è un diritto fondamentale per tutti*” e che “(...) *ogni essere umano ha il diritto fondamentale di accedere all'educazione fisica e allo sport, che sono indispensabili allo sviluppo della sua personalità*”.

Più recentemente la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità - 2006-, ratificata dall'Italia nel 2009, ha indicato i principi che gli Stati del mondo devono percorrere per garantire i diritti di uguaglianza e di inclusione sociale di tutti i cittadini con disabilità, alla pari con gli altri.

In particolare all'art. 30 la Convenzione ONU ha condiviso di “(...) *assicurare che i bambini con disabilità abbiano eguale accesso rispetto agli altri bambini alla partecipazione ad attività ludiche, ricreative, di tempo libero e sportive, incluse le attività comprese nel sistema scolastico*”.

Per ultime le Indicazioni Nazionali per il curricolo 26 Novembre 2012 in cui si legge che “*La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successoscolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre si definisce che “Particolare cura è riservata agli allievi disabili o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa”*

Alla luce di quanto esposte e per contribuire alla migliore attuazione di queste finalità il Comitato Regionale Puglia CIP propone alcune linee guida da utilizzarsi come semplice proposta che va ad integrare le altre proposte di attività motorio sportive nella scuola

Finalità Generali

Linee guida

- ✓ Piena integrazione delle attività motorie e sportive degli alunni con disabilità nel contesto della classe e nei vari gruppi di lavoro finalizzati alla pratica sportiva
- ✓ Piena dignità allo Sport in generale ed allo sport paralimpico in particolare come strumento al servizio del corretto ed equilibrato sviluppo della persona con disabilità
- ✓ Supportare l'insegnante di Educazione fisica, e di sostegno, per trovare risposte e proposte di pratica sportiva che siano utile e valido strumento di piena integrazione
- ✓ Offrire un "servizio" al sistema scolastico, nella scelta delle proposte sportive per gli alunni in situazione di disabilità
- ✓ Utilizzare il confronto sportivo per promuovere la pratica sportiva come stile di vita, e il risultato sportivo non come fine ma come mezzo
- ✓ Educare all'accettazione ed al rispetto del prossimo soprattutto delle persone in difficoltà
- ✓ Diffondere la pratica sportiva in generale e dello sport paralimpico in particolare, come utile strumento di crescita morale, civile e sociale di ogni persona.

Finalità Specifiche

In linea con gli obiettivi educativi definiti nelle indicazioni ministeriali Novembre 2012, finalità principale è quella di favorire la massima integrazione dell'alunno disabile il suo pieno coinvolgimento nelle attività sportive stimolando il senso di collaborazione e solidarietà dei compagni.

Le proposte di attività che seguono sono un utile, ma indubbiamente non l'unico strumento didattico da utilizzare nelle attività curriculari.

Tutti i regolamenti si basano sul principio dello "Sport Integrato" o "sport inclusion" per cui si ritiene opportuno operare adattamenti regolamentari che tengano conto del fatto che:

- Bisogna assegnare in alcune circostanze ruoli differenziati all'alunno-atleta normodotato rispetto all'alunno-atleta disabile
- Il ruolo principale dell'alunno-atleta normodotato sarà quello di Interagire, supportare, integrare, condurre le attività dell'alunno-atleta disabile affinché il risultato sportivo sia più possibile legato al livello di collaborazione e supporto piuttosto che alla performance individuale specifica.
- Il superamento della rigida osservanza dei regolamenti, presuppone la possibilità di concordare regole e regolamenti adattandoli alle abilità degli alunni-atleti anche volta per volta.

Finalità Specifiche

Nella scuola primaria

Le indicazioni e le proposte di questa guida sono da considerarsi spunti per la realizzazione di attività di confronto nell'ambito di manifestazioni sportive a carattere dimostrativo che abitualmente si realizzano nel corso dell'anno scolastico, pertanto è auspicabile utilizzare queste proposte:

- nelle attività legate al progetto Gio-Mo-Vi dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
- nelle attività del progetto Giocosport del Coni
- nelle attività a valenza agonistica di giochi distrettuali intercomunali o altro
- nelle Feste sportive Comunali o Provinciali
- Nelle feste Scolastiche, interscolastiche e di interclasse

Giochi a staffette:

Si struttureranno giochi a Steffette a coppie a staffette a tersiglie ecc. che utilizzino:

- Schemi motori di base e loro varianti
- Combinazioni di differenti schemi motori di base
- Semplici abilità derivanti dalla pratica di uno sport specifico (singolo elemento o fondamentale)
- Combinazioni di più abilità sportive derivanti dalla pratica uno sport specifico (attività presportive)
- Combinazioni di abilità derivanti da differenti tipi di sport (attività polisportive)

giochi collettivi:

Si utilizzeranno giochi codificati e non codificati

- Giochi di Gruppo
- Giochi tradizionali e popolari
- Giochi collettivi adattati
- Giochi presportivi adattati

Nella scuola secondaria di I° Grado

Le indicazioni e le proposte di questa guida sono da considerarsi spunti per la realizzazione di attività di confronto nell'ambito delle attività sportive a carattere competitivo e dimostrativo che abitualmente si realizzano nel corso dell'anno scolastico, pertanto è auspicabile utilizzare le proposte:

- Nei Giochi sportivi Studenteschi
- Nelle Feste sportive Provinciali (Giochi della Gioventù)
- Nelle gare Scolastiche e interscolastiche o comunali

Tutti i regolamenti si basano sul principio dello "Sport Integrato" o "sport inclusion" per cui si ritiene opportuno operare adattamenti regolamentari che tengano conto di:

- Possibili ruoli differenziati per l'alunno-atleta normodotato rispetto all'alunno-atleta disabile
- Il ruolo principale dell'alunno-atleta normodotato sarà quello di Interagire, supportare, integrare, condurre le attività dell'alunno-atleta disabile affinché il risultato sportivo sia più legato al livello di collaborazione e supporto piuttosto che alla performance individuale specifica.
- Il superamento della rigida osservanza dei regolamenti, presuppone la possibilità di concordare regole e regolamenti adattandoli alle abilità degli alunni-atleti anche volta per volta.

Giochi a staffette:

Si struttureranno giochi a Staffette a coppie a staffette a terziglie ecc. che utilizzino:

- Semplici abilità derivanti dalla pratica di uno sport specifico (singolo elemento o fondamentale)
- Combinazioni di più abilità sportive derivanti dalla pratica uno sport specifico (attività presportive)
- Combinazioni di abilità derivanti da differenti tipi di sport (attività polisportive)

giochi collettivi:

Si utilizzeranno giochi codificati e non codificati

- Giochi di Gruppo
- Giochi tradizionali e popolari
- Giochi collettivi adattati
- Giochi presportivi adattati
- Giochi sportivi adattati

Nel mese di settembre sarà proposta una giornata

“Full Immersion”

in cui saranno proposti alcuni esempi

su attività di confronto

relativamente

alle linee guida esplicitate.

Successivamente, tali attività saranno oggetto del

Manuale di Gocosport Integrato



Attività di Confronto

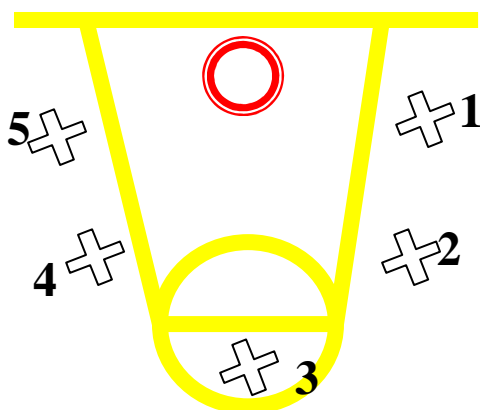
ESEMPIO -- Giro dell'Italia

Gioco Presportivo a Coppie; Sport Basket; Abilità, Tiro al Canestro
Scuola primaria 3-4-5 classe -- Scuola Secondaria I° Grado

indicheremo con "A" l'alunno Atleta disabile

indicheremo con "B" l'alunno Atleta normodotato

Si contrassegna il campo nel modo seguente



Gioco di tiro al canestro vince chi realizza 10 canestri complessivamente

- Si gioca con 2 coppie contrapposte la prima coppia inizia a tirare da destra (1) per passare e (2) ecc. la seconda coppia inizia a tirare da Sx (5) per passare a (4) ecc.
- Ogni coppia ha a disposizione 2 palloni tipo basket L'alunno "A" Effetua un tentativo di realizzazione a canestro spostandosi nella posizione successiva dopo ogni tentativo di realizzazione seguendo la successione 1 → 2 → 3 → 4 → 5 → 4 → 3 ecc...
- L'alunno "B" gestendo i due palloni a propria disposizione deve raccogliere il rimbalzo del proprio compagno e creargli la migliore condizione possibile di tiro al canestro

Scopo del Gioco:

- elencare tutto ecc..
-

Varianti esecutive:

sono possibili tutte le varianti, da concordare in funzione del tipo di abilità degli alunni in via preventiva qualora si utilizzi il gioco in situazione di competizione o gara.

